

SUL TEMA DELLA VALIDAZIONE DEI REFERTI

Sono arrivati alcuni contributi sul tema, recenti o di alcuni giorni fa (avevo sollecitato risposte già su richieste precedenti, non inserite nei notiziari: li trovate qui sotto. Non avendo richiesto l'autorizzazione a pubblicarle, ho inserito solo il nome del socio che ha contribuito).

ALTRE OPINIONI SONO COMUNQUE AUSPICATE...

Qualche anno fa, nell'ambito della lista Bonvi, e quando Piero era ancora tra noi, ci fu un interessante e vivace dibattito sul problema della firma sui referti di laboratorio. Avevo seguito molto la vicenda e raccolto in un file i contributi di allora e che ora, anche a distanza di qualche anno, sembrano più che mai attuali. Potrete trovare il documento nel capitolo delle attività culturali.

Ho resistito nel non intervenire nella diatriba sul donatore di sangue, sperando che prima o poi la logica prevalesse: e così è stato.

Per quanto riguarda la guardia notturna del personale tecnico con reperibilità del dirigente laureato, ormai è una realtà, che però necessita di standardizzazione.

Provo a dare la mia valutazione in merito.

I dati, validati tecnicamente, **in base alle regole del direttore del Laboratorio** e con assoluta garanzia di tracciabilità dell'esecutore, sono dati che possono essere forniti al medico richiedente, come ausilio diagnostico e terapeutico.

Purtroppo il personale tecnico non è ancora del tutto padrone della validazione tecnica che continua ad essere eseguita in collaborazione con il dirigente laureato: me ne accorgo anche durante gli audit esterni.

Per questo a lezione insisto molto con la valutazione dei controlli di qualità analitici, spiegando che è un *proprium* del tecnico di laboratorio biomedico

Il presupposto quindi è che le regole (di Westgard) siano state definite (unitamente alle azioni correttive in caso di violazioni), applicate e **verificate**, altrimenti, come si dice a Roma: "de che stamo a parlà a fà?".

Per cui "no regole no party"!

Per lo stesso motivo tutti gli esami interpretativi, senza o con regole molto soggettive e aleatorie, non possono essere rilasciati se non previa validazione del dirigente laureato.

Per tutti questi esami, **individuati a priori**, il ricorso al dirigente laureato è **d'obbligo**.

Il dirigente laureato reperibile può anche essere chiamato direttamente dal medico di reparto, ove necessario, come pure dal/dai tecnici di turno notturno.

La refertazione telematica è possibile purchè in sede di visualizzazione dei dati vi sia la possibilità di verificare il rispetto delle regole (flag analitici e di CQI) e la congruità dei dati globali (sempre escludendo i risultati interpretativi), il tutto nel rispetto delle norme di sicurezza e protezione dei dati sensibili (molto difficile da garantire)...

Il medico di reparto in nessun caso può validare clinicamente i dati, in quanto competenza esclusiva del personale dirigente laureato del Laboratorio analisi, su delega del Direttore/Primario, potendovi provvedere anche la mattina seguente.

Sicuro di aver dato materiale per confronti e discussioni, un caro saluto a tutti.

Luciano Ciccarone – Ospedale Bambino Gesù, Roma

Caro Beppe,

quello che proponi è un annoso problema che a mia conoscenza non ha trovato soluzioni normative per cui tutti si muovono in una zona grigia. E' chiaro che il dato deve essere validato dal laureato; la validazione tecnica è solo la prima fase del referto di laboratorio. La reperibilità del laureato è l'atto giuridicamente valido se di conseguenza in modo telefonico o informatico il reperibile valida i dati. Inoltre per alcune analisi da eseguire in urgenza è assolutamente necessaria la presenza fisica del laureato (esami che richiedono analisi microscopica, etc.). In alcuni ospedali mi è stato riferito che è il medico di guardia in reparto che accetta il dato fornito dal tecnico di laboratorio, dato che viene poi validato il mattino successivo dal laureato di laboratorio. Una cosa è certa: queste decisioni definite solo per esigenze economiche portano ad uno svilimento della professione di entrambe le figure e, secondo me, in caso di contestazioni

giudiziarie non pongono al sicuro né il tecnico né il laureato, e tanto meno gli organi dirigenziali dell'Ospedale.

Un caro saluto

Giorgio

Per quanto ne so io, i tecnici possono fare guardia attiva, mandare i referti con scritto "validato in attesa di validazione del laureato", che può firmare il giorno dopo. Però non possono eseguire gruppi, sedimenti urinari, formule leucocitarie, liquor: in questi casi ci dovrebbe essere il laureato reperibile con il tecnico di guardia che possa essere chiamato all'occorrenza.

Renata

Noi facciamo esattamente così: il tecnico in guardia attiva e un dirigente e un tecnico in reperibilità. Il referto esce in automatico con copia non conforme e firmato il mattino con firma digitale e rispedito in stampa per l'inserimento in cartella.

Maria Rita

DAL TICINO CON SIMPATIA...

Un nostro nuovo socio, **Fabio Agliani**, compliance officer e risk manager di B-Source di Lugano, oltre che auditor di parte terza e docente universitario, ci ha inviato tre documenti che potrete scaricare dal capitolo CHECK LIST e NORME nell'area della documentazione riservata ai soci.

I documenti sono:

1 – Guida al trattamento dei dati personali nell'ambito del lavoro

2 - Sorveglianza internet e posta elettronica

3 – Overview sulla sicurezza delle informazioni secondo le Norme ISO 27001 e 27002

I primi due sono ovviamente tarati sulla realtà elvetica, ma sono assai interessanti anche dal punto di vista culturale. Il terzo invece è molto utile anche a noi italiani, ed è stato elaborato da Fabio in qualità di auditor per conto del suo Ente di certificazione, l'SQS di Zollikofen.

Un grazie a Fabio, e un cordiale benvenuto tra noi...

SULLO STATUS DEL DONATORE

Concordo completamente con il più autorevole parere dell'auditor di Accredia.

Se immaginiamo un donatore non solo come donatore di sangue ma anche di altri tessuti o di organi, è ancora più evidente il suo ruolo di cliente con tanto di esigenza implicita: quella che sia fatto buon uso del suo dono e che venga restituito a chi ne ha bisogno con il valore aggiunto dalla banca del sangue o dei tessuti che rende questo dono fruibile all'altro portatore di interesse, il ricevente.

Se donatore e ricevente coincidono, come nell'autodonazione, al nostro cliente abbiamo il dovere di fornire un adeguato "servizio di custodia del prodotto, di sua proprietà, che ci ha fornito": qui la duplicità' del ruolo fornitore-cliente da parte del donatore, mi pare indiscutibile.

Saluti.

Teresa Venezian - Quality manager Blood Bank - Musculoskeletal Cell and Tissue Bank
Orthopaedic Rizzoli Institute

ALTRO QUESITO...

Un socio che preferisce rimanere anonimo ci ha inviato questo quesito. Per certi versi fa il paio con quello della firma dei referti. Grazie in anticipo a chi volesse dare un sollievo al socio richiedente:

In occasione del collegamento on-line tra Laboratorio e Reparti di degenza è sorto un problema: la richiesta esami viene compilata dall'infermiere e poi inviata al laboratorio senza firma del medico benchè sia stato lo stesso a decidere le analisi da richiedere. Il medico non può essere sempre presente in accettazione, spesso è alle prese con urgenze soprattutto la notte o durante i festivi quando la carenza di personale è molto più marcata.

Vorrei sapere se potrebbero esserci risvolti di tipo medico-legali e se così fosse come questo problema è stato risolto in altri Ospedali.

Vi ringrazio sapendo che mi aiuterete a trovare la soluzione.

Un saluto a tutti i soci dell'Accademia

GLI AFORISMI DELL'ACCADEMIA

- **Ammettere un errore è segno di forza, non dimostrazione di debolezza.** - Anonimo
- **A questo mondo non si diventa ricchi per quello che si guadagna, ma per quello a cui si rinuncia.** - Henry Ward Beecher
- **Chi biasima gli altri, indirettamente loda se stesso.** - Thomas Browne
- **Nessuno può, per un periodo che non sia brevissimo, indossare una faccia da mostrare a se stesso e un'altra da mostrare a tutti gli altri, senza alla fine trovarsi nella condizione di non capire più quale possa essere la vera.** - Nathaniel Hawthorne
- **Il criminale è una persona con istinti predatori che non ha il capitale sufficiente per fondare una società.** - Howard Scott
- **Una delle poche qualità distribuite equamente è sicuramente l'intelligenza. Non ho mai sentito nessuno lamentarsi di averne avuta meno degli altri** - Anonimo
- **Prima di giudicare un uomo cammina per tre lune nelle sue scarpe.** - Proverbio indiano

INFORMAZIONI VARIE

1. Ricordo ai **nuovi soci** che nel capitolo NEWSLETTER della homepage del sito sono disponibili i numeri arretrati di Accademia News. Accademia di Qualitologia rappresenta oggi un gruppo di **1.464** persone unite dallo stesso interesse: la qualità – formalizzata o meno – in sanità. Abbiamo come obiettivo principale la condivisione di esperienze pratiche nella costruzione del Sistema di Gestione per la Qualità. Oltre a discutere qualsiasi aspetto della qualità che chiunque di noi abbia interesse ad approfondire. Non abbiamo altri vincoli se non quello del soccorso reciproco, come si conviene a chi si impegna per migliorare il proprio quotidiano.
2. Nel capitolo della documentazione, sottocapitolo “documentazione utile”, è presente, e scaricabile, l'**ATTESTATO DI SOCIO DELL'ACCADEMIA DI QUALITOLOGIA**.
3. Ricordo che nell'area riservata ai Soci è presente un **forum (QUALITA' SENZA VELI)** dove è possibile colloquiare con gli altri soci. Anche se siamo nell'era di facebook, non siamo ancora abituati al suo utilizzo, ma è un vero peccato non sfruttare un mezzo così efficace e rapido (...se utilizzato).

Cordialmente

Beppe

348-8979002

beppe.carugo@mzcongressi.com

beppecarugo@virgilio.it

www.qualitologia.it

Questo è un mezzo informativo aperto a tutti i gli iscritti ad Accademia News e ad Accademia di Qualitologia. Le opinioni espresse e i documenti inseriti sono sotto responsabilità individuale. Questo messaggio può contenere informazioni riservate e/o confidenziali e deve essere utilizzato soltanto dai destinatari (iscritti ad Accademia News o ad Accademia di Qualitologia) a cui è rivolto. Se Lei non è il destinatario designato, contatti per favore il mittente e cancelli questo messaggio. Qualsiasi uso non autorizzato delle informazioni in esso contenute è severamente proibito.

This message is intended only for the use of the named recipients (Accademia di Qualitologia and Accademia News Members) and may contain confidential and/or privileged information. If you are not the intended recipient, please contact the sender and delete this message. Any unauthorized use of the information contained in this message is prohibited.